

Vita associativa

E' NATO IL NOTIZIARIO SIGGMI!

Dopo la fondazione della SIGGMI avvenuta nella primavera del 2009 e qualche necessario aggiustamento per allestire programmi associativi e sito web, ecco uscire il primo numero del Notiziario SIGGMI. Per ora la pubblicazione avviene solo in formato pdf. Questo consentirà di abbattere drasticamente i costi e di poterlo distribuire con più facilità e maggiore diffusione.

Tutti i soci sono invitati a partecipare all'allestimento del Notiziario inviando segnalazioni, notizie, testi e immagini alla redazione (info@siggmi.it).

La nostra intenzione è di creare uno strumento semplice, ma professionale che permetta di diffondere tutte le informazioni utili ai Soci della Società Italiana di Geografia e Geologia Militare.

News

ACCORDO SIGLATO TRA UNIVERSITA' DI PADOVA E ONORCADUTI

E' stato siglato un accordo tra il Commissariato Generale per le Onoranze ai Caduti (Ministero della Difesa) e il Dipartimento di Geografia G. Morandini dell'Università di Padova allo scopo di promuovere, organizzare e gestire con l'Università degli Studi di Padova progetti di collaborazione per elevare il significato etico-morale di tutti i Sacrari Militari in Italia ed all'Estero, ampliandone gli scopi istituzionali, nell'intento di trasformarli in "Centri della Memoria e dell'onore per i nostri Caduti" e di "Cultura della Storia del nostro Paese" e con lo scopo di avvicinare i giovani e gli studenti delle Università e delle scuole di ogni ordine e genere, le associazioni culturali, quelle combattentistiche e d'arma e quelle dei familiari alla memoria storica del Paese e dei Caduti.



Sacrario di El Alamein



Passo del Carro, Deserto Occidentale, fronte di El Alamein (Egitto).

La foto è la cattura di un sovrastato di Google Earth, si tratta di una immagine panoramica del satellite Quickbird che mostra la presenza di trincee, postazioni e depositi risalenti al 1942. Il passo prende il nome dall'indicazione presente nelle carte 1:50.000 inglesi che indicavano con "Pass for Cars" i varchi transitabili per gli automezzi (al contrario del Camel Pass, ve ne sono più d'uno, adatti solo al transito dei quadrupedi).

Ricerca in corso

IL PROGETTO EL ALAMEIN

Il Progetto El Alamein, nato da un'iniziativa di alcuni ricercatori italiani (tutti soci della SIGGMI), si è sviluppato nell'ambito di un accordo istituzionale tra Università di Padova e Commissariato Generale Onoranze ai Caduti di Guerra a seguito della quale è stata anche avviata una collaborazione con l'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale di Trieste. Il progetto abbraccia un'area di circa 2400 kmq, interamente in territorio egiziano, e prevede di raccogliere in un Sistema Informativo Geografico (GIS) tutta la documentazione storica disponibile di natura sia cartografica che fotografica da integrare con una serie di dati di nuova generazione per la ricostruzione di dettaglio della geografia della battaglia. Allo scopo sono state acquisite immagini satellitari ed aeree ad alta ed altissima risoluzione e sono stati effettuati una serie di rilievi geologici e geomorfologici. La documentazione storica sarà raccolta anche attraverso la realizzazione di specifici accordi di ricerca con enti nazionali e stranieri, musei militari e centri di documentazione.

LA BATTAGLIA DI RIMINI (OPERAZIONE OLIVE)

Nella pianificazione delle operazioni militari, la geologia e la morfologia dei terreni hanno sempre avuto un ruolo di primo piano in tutti gli eventi bellici. Sun Tze vissuto alla fine del VI secolo a.C, nel suo trattato sull'Arte della guerra, distingueva sei tipi di terreno affermando che "Questi sono i sei principi connessi con la terra. Il generale comandante che ha ottenuto questa responsabilità deve studiarli attentamente"

Nella guerra moderna i movimenti delle truppe a piedi o con mezzi motorizzati possono essere impediti o rallentati dalla morfologia e dalla tipologia del terreno, queste caratteristiche naturali possono essere sfruttate dai comandanti per trovare adeguate scelte difensive.

Durante le operazioni belliche per lo sfondamento della linea gotica nel settore adriatico, le truppe tedesche della Decima Armata al comando del Feldmaresciallo Kesselring, riuscirono anche sfruttando le caratteristiche morfologiche del terreno interessato dall'avanzata, ad ottenere quella che è stata definita in senso strategico "l'ultima vittoria tedesca nella seconda guerra mondiale"

L'attacco in questo settore iniziò il 25 Agosto

La foto d'epoca



Fondo: ANPI copyright Imperial War Museum; Località: Tavoleto ; Data: 04/09/1944; Autore: Sergente Laughlin; Osservazioni: OTTAVA ARMATA, CONQUISTA DI TAVOLETO. Alle prime luci dell'alba del 04 Settembre 1944 la compagnia C del 2°/7° Gurkha Rifles conquistò Tavoleto in un cruento combattimento all'arma bianca.

1944 e si prolungò fino al 27 Settembre 1944, dove circa 700.000 uomini con migliaia di carri armati e cannoni combatterono per il controllo di un'area compresa nel triangolo Pesaro – Rimini – San Marino, scopo dell'offensiva, nei piani del primo ministro inglese Sir. Wiston Churchill, era quello di raggiungere nel più breve tempo possibile la pianura padana per riuscire a dispiegare il superiore potenziale bellico, sconfiggere l'esercito tedesco in Italia e portare le truppe alleate nei Balcani prima dell'arrivo dell'Armata Rossa.

La responsabilità del fallimento dell'offensiva, viene oggi data alla "important divergence" tra le strategie della Gran Bretagna e degli Stati Uniti nel condurre la campagna in Italia, ma un fattore altrettanto importante può essere individuato nella superiore tattica tedesca "Auftragstaktik" basata sul lasciare le decisioni riguardanti lo svolgimento della battaglia ai comandanti sul campo. Questa condotta ha permesso, di sfruttare al massimo le difese, settore per settore, offerte dalla morfologia e

dalla geologia dei terreni.

L'area infatti è caratterizzata principalmente da rilievi a cuestas (Tavoleto, Montecalvo) frutto di erosione selettiva a spese dei terreni costituiti prevalentemente da alternanze arenacee e pelitiche di età pliocenica da dorsali anticlinali costituite da formazioni mioceniche più dure (Gemmano) e di colline dai versanti dolci in formazioni prevalentemente argillose (Coriano), le cui quote gradualmente diminuiscono fino alla pianura costiera adriatica.

Furono realizzati osservatori di artiglieria nelle creste collinari, da dove si potevano agevolmente controllare i lenti spostamenti delle truppe e dei mezzi nelle strette strade di campagna, si crearono centri di fuoco da posizioni dominanti sfruttati fino all'ultimo istante prima di abbandonarle per fortificare le creste successive.

Inoltre la particolare morfologia creata dalle incisioni fluviali dei fiumi Foglia, Conca e Marecchia con una struttura di crinali e fondi vallivi alternati e la particolare struttura

calanchiva della maggior parte dei versanti dovuta alla composizione prevalentemente argillosa dei terreni offrirono ai tedeschi la possibilità di numerose scelte difensive, la stessa viabilità costituita principalmente da strette strade sterrate con fondo argillo-sabbioso crearono notevoli difficoltà allo spostamento dell'immenso apparato in mezzi e uomini messo in campo dalle forze alleate. I tedeschi riuscirono così con un rapporto di forze del 3 a 1 in uomini e decisamente superiore in mezzi ad ostacolare l'avanzata dei reparti dell'ottava armata sulle colline tra le Marche e la Romagna e contribuire così al fallimento della strategia alleata nel settore italiano.

Eventi

GEOITALIA 2009

La SIGGMI ha partecipato al convegno Geoitalia 2009 (www.geoitalia.it) che si è tenuto a Rimini dal 9 all'11 di Settembre 2009. Le relazioni sono state presentate da diversi soci SIGGMI all'interno della sessione tematica U7 relativa a "Geografia militare e Geologia della Guerra" (SIMPOSIO U: ETICA, CULTURA E DIVULGAZIONE DELLE GEOSCIENZE, Sessione tematica U 7- Geografia militare e Geologia della Guerra, Convener: Aldino Bondesan (Università di Padova) - aldino.bondesan@unipd.it) La sessione voleva essere l'occasione per fare il punto su di un tema che in Italia non è ancora inserito autonomamente in un filone tematico pienamente riconosciuto, al contrario di quanto accade da quasi un secolo nel contesto della ricerca internazionale. La sessione intendeva pertanto raccogliere i contributi che a vario titolo convergono verso la Geologia Militare e definire nuove prospettive di avanzamento degli studi. I lavori originali, dopo la revisione, saranno selezionati e pubblicati in occasione del VII Forum Italiano di Scienze della Terra in un numero speciale di "Geologia dell'Ambiente" della Società Italiana di Geologia Ambientale (www.sigeaweb.org).



Celebrazioni del IV Novembre Anniversario della Vittoria Festa delle Forze Armate

AMBESA: LEONI D'AFRICA

Monza, Urban Center
30 ottobre / 1 novembre 2009



120° Anniversario
della fondazione
del Regio Corpo
Truppe Coloniali



Associazione
Nazionale
Paracadutisti d'Italia
Sezione di Monza
M.O.V.M. Aurelio Rossi

PROGRAMMA

VENERDI' 30 OTTOBRE
ore 19,30 - **Inaugurazione della Mostra:**
"Il Regio Corpo Truppe Coloniali
e la battaglia di El Alamein"
nei disegni del conte Paolo Caccia Dominioni
ore 21,00 - **Cerimonia ufficiale:**
Presentazione della Mostra
Commemorazione degli eroi di Kabul
e di tutti i caduti in guerra e nelle missioni di pace
Consegna del 1° premio "Daniele Spione"
Proiezione di filmati sul pellegrinaggio a El Alamein
e sulla missione "Emergenza Abruzzo"
Intervento delle massime autorità civili e militari

SABATO 31 OTTOBRE
ore 15 - **Apertura al pubblico della Mostra**
ore 18 - **"Tre libri per capire e ricordare":**
"AMHARA Cronache della pattuglia aerea"
presenta Anna Caccia Dominioni
"EL ALAMEIN itinerario sulla linea del fronte"
presenta l'autore Daniele Moretto
"AURELIO ROSSI l'ufficiale soldato"
presentano gli autori C. Ferrari e F. Crippa
DOMENICA 1 NOVEMBRE
ore 10/12,30 - 14/18 - **Mostra aperta al pubblico**

67° Anniversario
della Battaglia
di El Alamein

con il patrocinio
e il contributo di:



Siti internet

Sugeriamo alcuni siti web interessanti per la storia militare e per la geologia e geografia militare

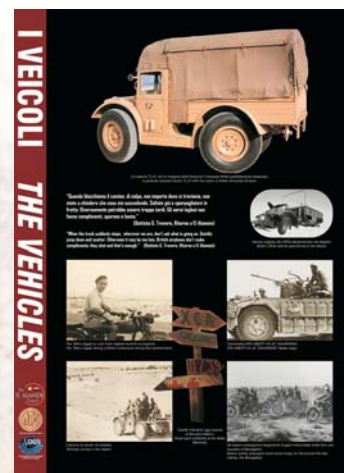
- <http://www.elalameinproject.org/>
- <http://www.plini-alpini.net/GISrussia.htm>
- <http://www.militaryhistoryonline.com/>
- <http://usacac.army.mil/cac2/cgsc/>

I RIASSUNTI NEL SITO WEB DELLA SIGGMI

I riassunti dei lavori presentati ad alcuni recenti convegni nazionali ed internazionali sono disponibili per lo scarico gratuito nel sito della SIGGMI (www.siggmi.it, alla voce pubblicazioni).

I MANIFESTI DELLA MOSTRA AL SACRARIO DI EL ALAMEIN DISPONIBILI SUL WEB

I poster realizzati per la mostra permanente allestita al museo annesso al Sacrario di El Alamein sono disponibili disponibili per lo scarico gratuito nel sito della SIGGMI (www.siggmi.it, alla voce pubblicazioni).



Musei Militari

Musee des Plans-Reliefs - Hotel des Invalides, Parigi

Il complesso di edifici noto come Hotel des Invalides in Parigi, oltre che essere ancora la casa di alcuni anziani reduci di guerra, comprende la tomba di Napoleone e alcuni musei a carattere militare. Tra questi merita attenzione il Musee des Plans-Reliefs.

I Plans-Reliefs sono modelli tridimensionali di città bastionate o luoghi fortificati, realizzati in scala 1:600. Si tratta quindi di plastici, alcuni di grande dimensione, dove si mostrano, come dal vero, rilievi montuosi, pianure, corsi d'acqua e le opere umane come fortezze, ponti, porti ed abitazioni. Lo scopo della loro realizzazione era lo studio e l'analisi delle operazioni d'assedio, al fine di ottenere l'inviolabilità delle frontiere del Regno di Francia. Il prototipo, relativo alla città di Dunkerque, venne realizzato nel 1668 a cura del Maresciallo Vauban, celebre architetto militare.

Luigi XIV° apprezzò molto l'operazione, tanto che considerò la raccolta come una sua collezione privata, usata poi, oltre che per lo studio da parte di tecnici militari,

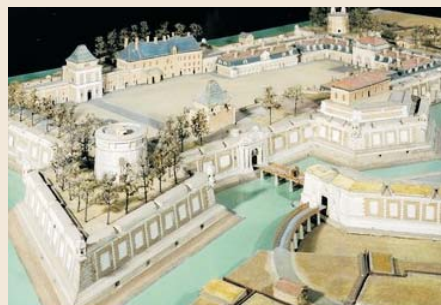
come una parata dei luoghi fortificati per impressionare gli ospiti stranieri, segno della potenza militare del Regno. L'attività di realizzazione finisce con la guerra franco-prussiana del 1870, in cui le nuove armi a lunga gittata, oltre che rendere obsolete le fortezze con bastioni, superano la possibilità di rappresentazione tridimensionale gestibile a scala adeguata in uno spazio chiuso.

L'attuale disposizione museale consente di ammirare 28 di queste meravigliose opere d'arte da poco restaurate. È inoltre a disposizione una fornita libreria e la biblioteca con i documenti originali relativi alla collezione.

I plastici, data la loro funzione militare, dovevano essere esatti nella rappresentazione del sito. Ai nostri giorni essi costituiscono una memoria fedele dello stato dei luoghi e della realtà urbana di un'epoca ormai tramontata.

I plastici hanno permesso di fornire delle vedute panoramiche e sintetiche prima della comparsa della ricognizione aerea e delle elaborazioni digitali, che oggi hanno soppiantato completamente questo tipo di realizzazione.

<http://www.museedesplansreliefs.culture.fr/>



Nelle foto sopra e sotto: alcune installazioni presenti all'interno del museo



Il sito web

**Allestito il sito ufficiale
dell'Associazione**
www.siggmi.it

Il sito web ufficiale della Società Italiana di Geografia e di Geologia Militare è stato finalmente pubblicato. Fino ad oggi

era presente solo in veste ridotta e provvisoria.

Sarà, con il Notiziario, il punto di riferimento per i Soci e per tutti gli interessati.

Sarà via via arricchito di contenuti e notizie, anche con l'aiuto di tutti i Soci che vorranno inviare materiali alla redazione.

Sono stati pubblicate e sono scaricabili integralmente i poster della mostra permanente allestita al Sacrario di El Alamein e tutti i lavori presentati ai recenti convegni.

Alla pagina download è scaricabile l'articolo di Marco Avanzini e Paolo Zambotto sui Geologi Militari sul fronte trentino della Grande Guerra.

Lo Statuto

"SOCIETA' ITALIANA DI GEOGRAFIA E GEOLOGIA MILITARE"

1. Costituzione

1. E' costituita l'Associazione denominata "SOCIETA' ITALIANA DI GEOGRAFIA E GEOLOGIA MILITARE".

2. Sede

1 L'Associazione ha sede presso via Xola, 41 B 30020 Torre di Mosto (Venezia).

2. Essa potrà istituire sedi secondarie, uffici e centri in tutto il territorio nazionale ed estero, con deliberazione del Consiglio Direttivo.

3. Oggetto e scopo

1. L'Associazione ha lo scopo di promuovere studi e ricerche interdisciplinari di Geografia e di Geologia Militare.

2. La Geografia e la Geologia Militare studiano, da un punto di vista storico, il ruolo e le influenze dei fattori geografici, della morfologia e del substrato geologico sia sulle scelte operate dai comandanti militari e sia sugli esiti delle azioni di guerra. Gli studi di Geografia e Geologia Militare si fondano sulle relazioni che intercorrono tra geografia, geologia e arte militare. Si considerano sia i condizionamenti geologico-geomorfologici alle operazioni militari e sia le conseguenze ambientali degli eventi bellici.

3. La Geologia Militare, in particolare, si occupa anche di questioni più strettamente rivolte alla gestione delle risorse naturali e alla realizzazione di opere militari (approvvigionamenti idrici, reperimento di inerti, fondazioni, fortificazioni, percorribilità dei terreni e manutenzione delle rotabili, ecc.) oppure della ricerca e della gestione delle risorse geostrategiche..

4. Per la realizzazione del proprio obiettivo l'Associazione si propone, tra l'altro, di svolgere le seguenti attività:

- attività di ricerca (formazione ed evoluzione del territorio, incidenza della geomorfologia sulle scelte tattiche operative e sullo sviluppo degli insediamenti militari, evoluzione degli ambienti in seguito alla presenza militare, ecc.);
- telerilevamento e trattamento di immagini;

- prospezioni geofisiche;

- indagini geografico-fisiche, geologiche e geotematiche in Italia e all'estero;

- attività di schedatura informatica del patrimonio oggetto di documentazione;

- attività di promozione culturale attraverso l'organizzazione di convegni e seminari di studio, manifestazioni, pubblicazioni, ecc.;

- creazione e gestione di un centro di documentazione scientifica (bibliografica, fotografica, cartografica) di riferimento per tutti gli interessati;

- pubblicazione di studi sul territorio, raccolta di cartografie tematiche, di manuali applicati alla ricerca scientifica, di atti di convegni, ecc.;

- predisposizione e diffusione di materiali multimediali, audiovisivi ecc.;

- attività di divulgazione e di didattica, indirizzata a utenti di diversi livelli, dagli alunni delle scuole agli studenti universitari, ai giovani laureati, fino a studiosi italiani e stranieri;

- attivazione e gestione di didattica ad alto livello di specializzazione;

- attività di valorizzazione turistica, attraverso la creazione e la gestione di percorsi storico-naturalistici, di parchi tematici, di allestimenti museali, di esposizioni permanenti e temporanee ecc.;

- attività di consulenza in materia di Geografia e Geologia militare per Enti pubblici e privati;

- attività di collaborazione con gli enti di ricerca e con la comunità scientifica nazionale e internazionale, con altre associazioni, con istituzioni civili e militari e con organizzazioni di qualunque natura attraverso protocolli d'intesa, coordinamento e partecipazione a gruppi di lavoro, scambi di studio con ricercatori nazionali e stranieri ecc.

5. L'Associazione non può svolgere attività diverse da quelle previste nello Statuto, ad eccezione di quelle direttamente connesse ed accessorie.

6. Patrimonio ed entrate

1. Il Patrimonio dell'Associazione è costituito da apporti e conferimenti in denaro, ivi comprese le quote associative, il cui importo è fissato annualmente dal Consiglio Direttivo, da beni mobili o immobili provenienti, a qualsiasi titolo, da elargizioni o contributi o entrate comunque pervenuti da parte di persone fisiche, enti pubblici e privati, nonché da ogni altro incremento derivante dall'attività economica, finanziaria e patrimoniale svolta direttamente o indirettamente dall'Associazione, in quanto espressamente destinati a incrementare il patrimonio.

2. Tale patrimonio è inizialmente costituito dai versamenti dei fondatori in misura pari complessivamente a 300 euro.

3. L'Associazione può acquistare beni, accettare donazioni, eredità, legati e contribuzioni di qualsiasi tipo.

4. L'Associazione trae i mezzi per il conseguimento dei suoi scopi, in particolare per la gestione e l'amministrazione:

- dai contributi e finanziamenti di enti

pubblici e privati;

- da convenzioni, contratti, affidamenti d'incarico, protocolli d'intesa con enti pubblici e privati;

- da elargizioni, donazioni, lasciti testamentari destinati all'attuazione degli scopi statutari e non espressamente destinati ad incrementare il patrimonio;

- da contributi versati periodicamente ovvero liberamente dai componenti dell'Assemblea dell'Associazione;

- dagli introiti realizzati nello svolgimento della sua attività;

- dai redditi derivanti dal suo Patrimonio.

5. I versamenti a qualsiasi titolo effettuati devono intendersi a fondo perduto e non sono pertanto ripetibili né rivalutabili in nessun caso.

6. L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di esborsi o di finanziamenti, oltre la quota associativa per l'ammissione e l'iscrizione annuale.

7. Il versamento della quota di adesione non crea altri diritti di partecipazione e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale.

5. Soci Fondatori, Soci Ordinari, Soci Benemeriti, Soci Onorari.

1. Sono Aderenti dell'Associazione:

- i Soci Fondatori;

- i Soci Ordinari;

- i Soci Benemeriti;

- i Soci Onorari.

2. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

3. L'adesione all'Associazione comporta per l'associato maggiore di età il diritto di voto nell'assemblea per le decisioni ad essa delegate dal Consiglio Direttivo.

4. Sono Soci Fondatori coloro che partecipano alla costituzione dell'originario fondo di dotazione dell'Associazione.

5. Sono Soci Ordinari coloro che aderiscono all'Associazione nel corso della sua esistenza.

6. Sono Soci Benemeriti coloro che effettuano versamenti al fondo di dotazione ritenuti di particolare rilevanza dal Consiglio d'Amministrazione.

7. Sono Soci Onorari le persone fisiche e giuridiche che a giudizio del Consiglio Direttivo abbiano svolto attività di particolare rilevanza a favore dell'associazione o a favore

di studi storici o geologico-militari o qualunque altra iniziativa meritevole connessa agli scopi statutari.

8. La presenza di Soci nelle suddette categorie non implica alcuna differenza di trattamento tra gli aderenti stessi in merito ai loro diritti nei confronti dell'Associazione. Ciascun Socio, in particolare, ha diritto a partecipare effettivamente alla vita dell'Associazione.

9. Chi intende aderire all'Associazione deve rivolgere espressa domanda al Consiglio Direttivo recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'Associazione si propone e l'impegno ad approvarne e osservarne Statuto e Regolamenti.

10. Il Consiglio Direttivo deve provvedere in ordine alle domande di ammissione entro sessanta giorni dal loro ricevimento (per il computo di detto periodo si applicano peraltro le norme circa la sospensione feriale dei termini giudiziari); in assenza di un provvedimento di accoglimento della domanda entro il termine prescelto, si intende che essa è stata respinta. In caso di diniego espresso, il Consiglio Direttivo non è tenuto a esplicitare la motivazione di detto diniego.

11. Chiunque aderisca all'Associazione può in qualsiasi momento notificare la sua volontà di recedere; tale recesso (salvo che si tratti di motivata giusta causa, caso nel quale il recesso ha effetto immediato) ha efficacia dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale il Consiglio d'Amministrazione riceve la notifica della volontà di recesso.

12. In presenza di inadempienza agli obblighi di versamento oppure di altri gravi motivi, chiunque partecipi all'Associazione può esserne escluso con deliberazione del Consiglio Direttivo. L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le quali l'esclusione sia stata deliberata.

6. Organi della Associazione

1. Sono organi dell'Associazione:
 - l'Assemblea dei Soci
 - il Consiglio Direttivo
 - il Presidente e il Vice Presidente
 - il Segretario tesoriere

7. Il Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è composto dal numero di membri determinato dall'Assemblea dei Soci in numero non superiore a quello dei Soci Fondatori, che

salvo revoca o recesso, fanno parte di diritto del Consiglio Direttivo.

2. I membri del Consiglio Direttivo durano in carica quattro anni, e comunque fino alla sostituzione, e possono essere riconfermati; i Soci fondatori sono membri del Consiglio Direttivo, salvo revoca o recesso, a tempo indeterminato.

3. La riunione è convocata dal Presidente, ovvero su richiesta di un terzo dei componenti, per iscritto, anche a mezzo fax o per via telematica, almeno otto giorni prima, con l'indicazione dell'ordine del giorno, del luogo e dell'ora. In caso di urgenza, la convocazione può essere effettuata entro il giorno precedente. La riunione è validamente costituita anche senza convocazione quando sia comunque presente la totalità dei membri del Consiglio Direttivo.

4. Il Consiglio Direttivo delibera con la presenza della maggioranza dei suoi componenti, a maggioranza assoluta dei presenti, ove nel presente statuto non siano previste maggioranze più ampie. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

7. Gli Membri del Consiglio Direttivo che non partecipano senza giustificato motivo a tre sedute consecutive decadono dalla carica.

8. Entro tre mesi dalla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo, l'Assemblea dei soci provvede alla nomina dei Consiglieri di Amministrazione.

9. Per la sostituzione degli Membri del Consiglio Direttivo, in caso di revoca, dimissioni, permanente impedimento o decesso, si applicano le disposizioni di cui all'art. 2386 cod.civ.

8. Competenze del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo esercita tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione necessari per il conseguimento degli scopi statutari.

2. Spetta al Consiglio Direttivo, a titolo esemplificativo e senza che ciò costituisca limitazione:

- nominare il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario tesoriere;
- approvare i Regolamenti ritenuti opportuni per il perseguimento degli scopi statutari;
- predisporre il conto consuntivo e il bilancio preventivo annuali;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione dei soci ordinari e benemeriti;
- deliberare l'accettazione di contributi, elargizioni e lasciti;
- deliberare l'acquisto di beni mobili

e immobili, l'assunzione di obbligazioni, le operazioni ipotecarie, le cancellazioni, le rinunce, le surroghe o le postergazioni di ipoteche;

- deliberare la costituzione di commissioni nel proprio ambito per particolari problematiche;

- deliberare il più conveniente impiego del patrimonio;

- stabilire gli importi per l'ammissione e l'iscrizione annuale dei soci, secondo i criteri definiti mediante Regolamento;

- predisporre il libro dei sostenitori e mantenerlo aggiornato;

- provvedere alla nomina ed al licenziamento del personale direttivo, tecnico e amministrativo, determinandone il trattamento giuridico ed economico;

- deliberare sui poteri e compiti che ritiene di conferire al Presidente, in aggiunta a quelli previsti statutariamente;

- delegare ai componenti del Consiglio Direttivo la particolare cura di specifiche materie;

- conferire, se del caso, per singoli atti o per categorie di atti, nei modi di legge, la rappresentanza legale della Associazione ai singoli membri del Consiglio Direttivo, determinandone i rispettivi poteri, nonché negli stessi casi, ad estranei;

- deliberare le modifiche dello statuto;

- deliberare sulle altre materie espressamente attribuite al Consiglio Direttivo dal presente statuto nonché su ogni altra occorrente per la gestione e l'amministrazione della Associazione;

- delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione.

9. Il Presidente e il Vice Presidente

1. Il Consiglio Direttivo provvede alla nomina fra i suoi componenti di un Presidente e di un Vice Presidente, che durano in carica quanto il Consiglio Direttivo.

2. Al Presidente spetta la rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi e anche in giudizio. Su deliberazione del Consiglio Direttivo, il Presidente può attribuire la rappresentanza dell'Associazione anche ad estranei al consiglio stesso. Può nominare procuratori nei limiti dei suoi poteri determinandone le attribuzioni e riferendone al Consiglio Direttivo.

3. Al Presidente dell'Associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa

l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione nonché l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo. In casi eccezionali di necessità e urgenza, il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

4. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, sorveglia il buon andamento amministrativo della Associazione, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

5. Il Presidente esercita gli altri poteri attribuiti dal presente statuto.

6. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del Vice Presidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

10. L'Assemblea dei soci

1. L'Assemblea dei soci si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo e preventivo.

2. L'Assemblea:

· nomina i membri del Consiglio Direttivo;

· approva il bilancio preventivo e il conto consuntivo;

· determina eventuali compensi per i componenti del Consiglio Direttivo e delle altre commissioni eventualmente nominate dagli organi sociali;

· approva i regolamenti che disciplinano l'attività dell'Associazione;

· definisce gli indirizzi generali dell'attività.

3. L'Assemblea è convocata dal Presidente, oltre che nei casi previsti dal presente statuto, ogniqualvolta egli lo ritenga opportuno, oppure ne sia fatta richiesta da almeno il 20% dei soci.

4. La convocazione dell'assemblea è comunicata ai soci almeno 10 giorni prima della data di prima convocazione, a mezzo lettera, via fax o per via telematica

5. Essa delibera in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei soci; la delibera è assunta a maggioranza dei presenti. In seconda convocazione, delibera qualunque sia il numero dei soci presenti, a maggioranza degli stessi. Per le modifiche statutarie, per l'approvazione dei Regolamenti, per l'eventuale distribuzione di avanzi di gestione, riserve o fondi, delibera sia in prima

che in seconda convocazione con il voto favorevole della maggioranza dei soci.

11. Il Segretario tesoriere

1. Il Consiglio Direttivo provvede alla nomina di un Segretario tesoriere tra i suoi componenti o terzi, che dura in carica quanto il Consiglio Direttivo ed è rieleggibile.

2. Il Segretario tesoriere svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e coadiuva il Presidente, il Consiglio Direttivo nell'esplicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie o opportune per l'amministrazione della Associazione.

3. Il Segretario tesoriere cura la tenuta del libro dei verbali delle Assemblee, del Consiglio Direttivo, nonché il libro soci dell'Associazione.

4. Il Segretario tesoriere cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene la contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone, dal punto di vista contabile, il bilancio preventivo e il conto consuntivo, accompagnandoli da idonea relazione contabile.

12. Libri dell'Associazione

1. Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge, l'Associazione tiene i libri verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e il libro dei soci.

13. Esercizio finanziario

1. Gli esercizi finanziari della Associazione chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

14. Bilancio preventivo e consuntivo

1. Il Consiglio Direttivo redige il bilancio preventivo entro novembre con la relativa

relazione, evidenziando la situazione finanziaria ed economica dell'Associazione, nonché il bilancio consuntivo entro aprile, previo esatto inventario da compilarsi con criteri di oculata previdenza e con la maggiore chiarezza possibile per facilitarne la lettura da parte dei terzi.

15. Avanzi di gestione

1. Alla Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre organizzazioni che per legge, statuto o regolamento facciano parte della medesima e unitaria struttura. Sono in ogni caso vietate le operazioni di cui al comma 6 dell'art. 10 del D.Lgs. n.460/97.

2. La Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

16. Scioglimento

1. La Associazione si scioglie per volontà unanime dei soci.

2. In caso di suo scioglimento, il patrimonio dell'Associazione viene devoluto ai soci.

3. In caso di scioglimento della Associazione, il Consiglio Direttivo, con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti, nominerà uno o più liquidatori stabilendone i poteri.

17. Legge applicabile

1. Per quanto non espressamente disposto nel presente statuto, si rinvia alle norme in materia di enti contenute nel libro I del Codice civile e, in subordine, alle norme contenute nel libro V del Codice civile.

Come iscriversi alla SIGGMI

Quota associativa annuale	
SOCIO ORDINARIO	Euro 22,00
SOCIO BENEMERITO	Euro 100,00

L'importo può essere inviato nel seguente modo:

- Contanti (pagamento possibile solo in occasione di eventi, manifestazioni, convegni, ecc.)
- Assegno bancario intestato a SIGGMI (Società Italiana di Geografia e Geologia Militare) via Xola 41B, Torre di Mosto (VE)
- Bonifico bancario intestato a SIGGMI, IBAN : IT28K0541836360183570326700
- Vaglia postale intestato a SIGGMI (Società Italiana di Geografia e Geologia Militare) via Xola 41B, Torre di Mosto (VE)

La scheda d'iscrizione e tutte le informazioni possono essere scaricate dal sito
W W W . S I G G M I . I T